

IL GIORNALINO DI SILIQUA

ANNO XIV - N°1

Gennaio/Febbraio 2020

Giornale indipendente amatoriale fondato nel 2005 da Roberto Collu

Dir. Responsabile *Claudia Sancius*

Edito da *Edizioni Pittoresche di Luca Sida*

Mail: edizionipittoresche@gmail.com

Sito: giornalinodisiliqua.altervista.org

CORSO REPUBBLICA AFFOLLATO, COME NEGLI ANNI '70



CULTURA&SOCIETÀ

CONFERITA CITTADINANZA
A LILIANA SEGRE

p. 04

*Buone
Feste!*

CULTURA&SOCIETÀ

I PRIMI 5 ANNI DI DON DAVIDE
COME PARROCO A SILIQUA

p. 05

LE RUBRICHE DEL GIORNALINO DI SILIQUA

AMICI A 4 ZAMPE

ABC DEL COMPORTAMENTO
DEI CANI

P. 15

CONTIXEDDU DE FORREDDA

TZIA CICITA
E SANTU PERDU

p. 06

TUTTI A TAVOLA

RICETTA DI MARCO PIRAS
FREGOLA CON ARSELLE

p. 09

CULTURA & SOCIETÀ

ASSOCIAZIONE BOXIS NODIAS UNA VOCE PER L'INFANZIA

Un importante impegno culturale dell'Associazione **Coro Boxis Nodias** sabato 16 novembre nel salone del **Monte Granatico**. Un concerto organizzato dal Coro Boxis Nodias con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Siliqua, e della Regione Autonoma della Sardegna in occasione della **Giornata mondiale dei Diritti dei bambini e degli adolescenti**, con la direzione del maestro **Massimo Atzori**. L'evento di questa sera è la 5^a Edizione di **"Una Voce per l'Infanzia"**. La Giornata mondiale dei diritti dei bambini è prevista dalla Convenzione ONU, Nazioni Unite, del 20 novembre 1989. Bisognerebbe chiedersi quanti e quali siano i diritti fondamentali di cui avrebbero bisogno i bambini. La lista potrebbe essere lunga, ma riteniamo che i più importanti sono: diritto di essere curato, diritto di avere una famiglia, diritto di essere informato, diritto di essere nutrito, diritto all'uguaglianza, diritto al gioco, diritto alla vita e al nome, diritto a una casa.

Una serata intensa di un programma molto impegnativo, che ha visto impegnati nell'organizzazione dell'Associazione

Boxis Nodias il presidente **Giorgio Mocchi**, la moglie **Carmen Contrino** e gli altri collaboratori. Ha presentato l'evento **Franco Madau**, noto cantautore e cultore della lingua sarda.

Il presentatore si è esibito con alcuni brani del suo repertorio dedicati ai bambini. La serata è stata dedicata al diritto dei bambini di conoscere e coltivare la propria lingua madre e di perseguire le proprie passioni. Sotto questo aspetto sono stati protagonisti della serata gli alunni delle classi 4 e 5 elementare dell'Istituto comprensivo di Siliqua. I bambini in coro hanno cantato alcuni brani tradizionali della nostra terra, suscitando emozione e applausi tra il numeroso pubblico presente in sala. Con i bambini sono stati coinvolti anche i loro genitori, gli insegnanti nei momenti e negli ambienti più importanti della loro vita: la famiglia e la scuola. Le insegnanti presenti, al termine della serata, hanno ringraziato i genitori degli alunni impegnati, sottolineando come senza il loro sostegno la scuola non potrebbe realizzare determinati progetti.

La serata è iniziata con l'esibizione del Coro Boxis Nodias, diretto dal maestro Atzori, che ha eseguito due brani di musica sarda, molto applauditi dal pubblico.

Molto gradita e applaudita è stata l'esibizione della Scuola di danza **"Oriental Dream"** di Siliqua, diretta dall'insegnante **Nicoletta Mocchi**,



nell'ambito del progetto **"Danziamo le storie"**. La danza orientale è presentata come mezzo di comunicazione artistica e letteraria.

Vi è stata anche l'esibizione del giovane organettista **Elia Contu** di Valdermosa, che ha suonato due pezzi di musica sarda.

La signora **Carmen Contrino** ha letto un simpatico **Contixeddu de forredda** in sardo, scritto dalla prof.ssa **Anna Rita Cardia**. Alla prof.ssa Cardia va il merito di avere fornito all'evento la sua perfetta consulenza sulla lingua sarda, di cui ha dimostrato di avere una profonda conoscenza.

La sindaca, **Francesca Atzori**, in un breve intervento in sardo e italiano, ha espresso la sua soddisfazione per la buona riuscita dello spettacolo e ha ringraziato, a nome dell'Amministrazione comunale, tutti i protagonisti: bambini, genitori, insegnanti, pubblico presente e il promotore dello spettacolo il Coro Boxis Nodias. L'Associazione Coro Boxis Nodias, ancora una volta ha dimostrato la sua capacità di sapere organizzare eventi di ottima qualità.

La serata si è conclusa con la consegna delle targhe ricordo.

GINO IANNELLO

SILIQUESI NEL CORSO, IN UNA MAGICA ATMOSFERA NATALIZIA

Circa un migliaio di persone nel Corso Repubblica, finalmente affollato e animato come negli anni '70.

È piaciuto ai siliquesi il primo appuntamento domenicale della manifestazione **"Natale insieme 2019"** organizzata dal Comune di Siliqua in collaborazione con i commercianti locali.

Dopo il prelude ai mercatini di Natale del 7 dicembre, in piazza Martiri con un piccolo saggio di Natale delle belly-dance dell'**Asd Oriental Dream** di Nicoletta Mocchi e Babbo Natale accolto con entusiasmo dai bambini.

La manifestazione ha preso il via domenica 8 dicembre, con l'apertura dei Mercatini di Natale, lungo il corso Repubblica, che per l'occasione è stato chiuso al traffico, dal bar Bermuda sino all'incrocio con via Garibaldi (presso la cabina dell'Enel).

In una magica atmosfera natali-



zia, la manifestazione è entrata nel vivo nel pomeriggio con l'allestimento degli alberi di Natale posizionati in piazza Martiri, nel corso Repubblica (tra la tabaccheria di Rosanna Devino e la fioreria di Lucia Puddu) e a Sa Cruxi Santa.

Poi, tra negozi aperti e gazebo con hobbisti, i suonatori di launeddas e Babbo Natale (itineranti) hanno animato il corso Repubblica con musica sarda e regalini

per i bambini.

Alle ore 17, laboratorio di degustazione della fregola sarda a Sa Cruxi santa. Mentre, di fronte alla sede dell'Auser (ex Municipio), c'è stata una serata danzante in compagnia di Pietro e Nina e le loro allieve di ballo.

Alle 19, il concerto lungo il percorso dei Mercatini di Natale del coro polifonico Boxis Nodias diretto dal **Maestro Massimo**

Atzori.

L'evento è andato avanti sino alle ore 19,30.

Tutto sommato è stata una manifestazione riuscita e anche i cittadini hanno risposto partecipando in modo massiccio e con entusiasmo, come ai vecchi tempi, quando non c'erano i social network.

ROBY COLLU

TIM, IL FUTURO E' IN LINEA: ATTIVATA LA FIBRA OTTICA

Nel mese di novembre, a Siliqua, è stata attivata la fibra ottica. I primi di dicembre il servizio è attivo e disponibile a gli utenti, molti dei quali non vedevano l'ora di avere la propria connessione a internet super veloce. E ora per loro questa lunga attesa è diventata finalmente una realtà. La Macofin, è la ditta sub appaltatrice che ha ultimato i lavori per conto della Infratel Italia SpA, una società che opera nel settore delle telecomunicazioni per il Ministero dello sviluppo economico e realizza reti di telecomunicazioni in fibra ottica, per l'accesso a internet tramite connessione a banda ultra larga. A Siliqua aveva iniziato i lavori nell'estate del 2017 con gli scavi e la posa del tubo per la fibra ottica, con un finanziamento europeo.

Tra l'altro, la soluzione tecnica che permette di portare nelle case dei siliquesi i servizi di ultrabroadband (banda ultra larga) si chiama FT-TCab (Fiber To The Cabinet). È un'architettura di rete di nuova generazione, Next Generation Access Network (NGAN), ovvero una struttura che porta la fibra ottica fino al cosiddetto Cabinet, cioè l'armadio stradale, che dista mediamente alcune centinaia di metri dalle abitazioni. La Tim ha provveduto all'esecuzione dei raccordi della fibra ottica agli armadi ripartilinee ed alla posa dei sopralti (nella foto), che ospitano i relativi apparati per il collegamento dei miniDslam, connessi lato rete tramite interfacce hds1, ad un altro Dslam padre.

Il collegamento dal Cabinet ai

clienti finali, è praticamente già esistente, tramite il cavo in rame (doppino telefonico). I vantaggi di questa soluzione sono numerosi: maggiore velocità di realizzazione dell'infrastruttura; minori disagi per i cittadini; costi inferiori rispetto ad altre soluzioni tecnologiche. La rete in fibra ottica di nuova generazione è uno dei punti di eccellenza di TIM, che ci permetterà di scaricare e inviare dati più velocemente rispetto alle tecnologie precedenti. La fibra ottica, infatti, è in grado di abilitare offerte e servizi con velocità molto superiori a quelle offerte oggi dalle tecnologie in campo. Il paese rientra in una di quelle località dove sarà possibile far viaggiare i dati fino a 100 Mega.

ROBY COLLU

CULTURA & SOCIETÀ

Consiglio Comunale

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE

Nella seduta del 2 dicembre 2019, il Consiglio Comunale, riunito in seduta straordinaria, ha discusso e approvato, all'unanimità, i seguenti argomenti iscritti nell'ordine del giorno:
Conferimento della cittadinanza onoraria di Siliqua alla senatrice a vita **Liliana Segre**. Il conferimento verrà presentato alla Segre da una rappresentanza di sindaci, che consegneranno anche una pergamena approvata dall'Amministrazione comunale di Siliqua. Trasferimento all'Unione dei Comuni **"I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris"** della gestione in forma associata del servizio

biblioteche comunali. È stato approvato anche lo schema di convenzione. La gestione in forma associata consentirà di sviluppare meglio i progetti e tende a intensificare nuovi servizi e attività di altro genere. Con questo provvedimento le biblioteche potranno disporre di somme maggiori di quelle attuali. Ratifica della deliberazione G.C. N.62 del 3.10.2019 relativa alla "Variazione N. 6 al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi art. 175 D.LGS N. 267/2000. Estensione al Comune di Siliqua del servizio di tesoreria della Regione Autonoma della Sardegna con il Banco di Sardegna ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale. Adesione all'Associazione nazionale **"Città della Terra Cruda"**.



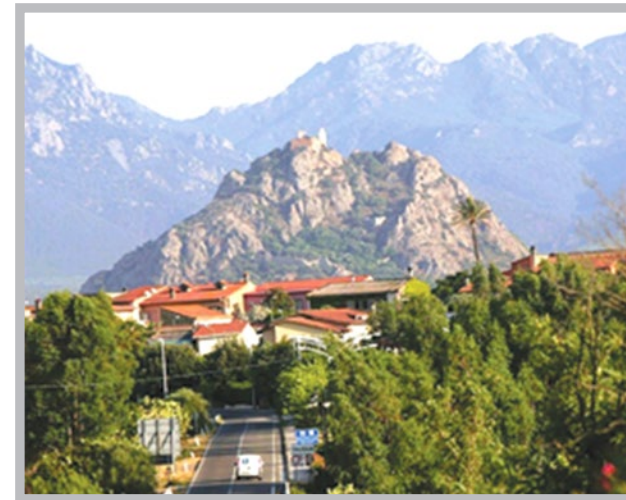
Approvazione dello statuto. Questo provvedimento ha un costo irrisorio, ma dà la possibilità di realizzare sul territorio molteplici attività. Consentirà di partecipare a tutti i livelli alle iniziative relative all'attività dell'Associazione. Per il momento il Comune di Siliqua aderisce in qualità di Socio osservatore a titolo gratuito. L'adesione consente di partecipare ai progetti proposti, discussi e approvati a tutti i livelli.

GINO IANNELLO



SILIQUA, UN TERRITORIO PAESAGGISTICO STUPENDO

Siliqua (nella foto di Tonino Uscidda) è un comune di circa 3.800 abitanti, ubicato nel Sud Sardegna. Si estende per oltre 19.000 ettari ed è costituito da pianura, collina e montagna. Mentre, il centro abitato è attraversato dal fiume Cixerri. Variegata e rigogliosa è la vegetazione, che comprende tutte le specie della macchia mediterranea. Anche il patrimonio faunistico riveste un ruolo importante, grazie alla presenza di molti animali, tra cui il cervo sardo, il gatto selvatico, la volpe, la lepre e un ricco patrimonio di volatili. Il Comune



di Siliqua, vanta la presenza di uno spettacolare monumento naturale, che rappresenta una delle maggiori

risorse paesaggistiche della zona: il Domo Andestetico di Acquafredda, appartenente al giudicato di Cagliari, la cui esistenza è fatta risalire al 1200. La fortezza, fino al 13° secolo, aveva una funzione strettamente difensiva, per assumere nei secoli successivi maggiore importanza dal punto di vista economico, sociale e politico. Sotto la dominazione Pisana, il castello appartenne alla famiglia dei conti della Gherardesca, in particolare al famoso Conte Ugolino, citato da Dante nel 33° canto dell'Inferno della Divina Commedia.

ROBY COLLU

I PRIMI 5 ANNI DI DON DAVIDE PARROCO DI SILIQUA

Da cinque anni **don Davide Cannella** guida la parrocchia di Siliqua, una comunità legata alle tradizioni.

Don Davide, quale bilancio ritiene opportuno fare dopo cinque anni?

«Sì, l'8 dicembre, giorno della solennità della Beata Vergine Maria Immacolata, ricorderò il mio quinto anniversario come pastore a San Giorno Martire: non sembra vero, ma questi cinque anni sono passati in fretta. Siliqua è un bel paese ed ha anche una bella parrocchia, tanti sono gli impegni e tanto è il lavoro, ed è bene sia così perché una comunità che si mette in marcia, nonostante le fatiche e le difficoltà, è una comunità che cresce e si rinnova».

Rinnova ancora l'invito di preghiera reciproca per poter camminare insieme in un percorso di fede?

«Assolutamente sì. Rinnovo ancora l'invito: le preghiere sono le fondamenta. La preghiera è dialogo e ci lega in intima relazione a Dio e tra noi, senza di essa e soprattutto senza la preghiera reciproca, la fede perde vigore, si spegne, muore. La



conseguenza del non pregare è sicuramente la divisione tra noi e il lasciarsi vivere passivamente».

A che punto sono le prospettive per riaprire l'oratorio?

«Il percorso che ci porterà a riavere l'oratorio agibile e, soprattutto, fruibile dalla comunità è purtroppo ancora lungo. È stato

fatto un primo step di lavori, realizzato grazie all'aiuto della Diocesi di Cagliari e del Comune di Siliqua, ma si è trattato di una messa in sicurezza che, quindi, non ci permette ancora di utilizzare i locali. Per ultimare tutti i lavori servirebbero ancora circa 150.000,00 euro. Una cifra che certo la parrocchia non possiede. Ho fatto una ulteriore richiesta di finanziamento sia al Comune che in Diocesi, si continuano ad organizzare occasioni di autofinanziamento come la bancarella. E si raccolgono le offerte che la comunità dona per il nostro oratorio. Ma c'è veramente bisogno dell'aiuto e dell'impegno di tutti. Anche per questo, il 9 maggio 2020 presso l'Auditorium del Conservatorio G.P. da Palestina di Cagliari sto organizzando il "Memorial Paolo Cannella" destinato alla

raccolta fondi per il nostro oratorio, come feci per la precedente edizione. Questa volta lo spettacolo vedrà sul palco anche la nota cantante e amica Silvia Mezzanotte, che ha accettato di darci una mano. Spero di cuore che tutta la comunità parteciperà dando così una mano al nostro oratorio».

Quali effetti ha prodotto in questi anni l'impegno legato alla pastorale giovanile?

«L'attenzione ai giovani è sempre viva e la parrocchia scommette ed investe sui nostri ragazzi, anche finanziando la loro partecipazione ai corsi formativi che la Diocesi organizza. È un investimento sul futuro della comunità che li rende protagonisti non solo della loro vita da cristiani, ma anche nel servizio. Nonostante le difficoltà legate spesso ai mille impegni sia pastorali che dei giovani stessi, si cerca comunque di fare degli incontri ed un cammino insieme, perché se è vera l'importanza di avere un oratorio finalmente aperto e accogliente, è altrettanto vero che lo stesso non avrebbe senso senza la presenza viva dei nostri ragazzi».

Grazie, don Davide, il Giornalino seguirà sempre la sua attività pastorale e civile.

GINO IANNELLO

CONTIXEDDU DE FORREDDA TZIA CICITA E SANTU PERDU

In d-una biddixedda de sa Marmilla, tzia Cicita, d-ònnia annu, si pigat un'incumbèntzia manna: fait, totu a sola, sa circa po crobai su dinai po podi afestai a Santu Perdu (su 29 de su mesi de Làmpadas = il 29 Giugno).

Su traballu est mannu; ddi tocat a girai totu sa bidda a pei, domandendi dinai de domu in domu e, medas bortas, arricendi puru pinna de pudda, intamis de dinai.

Comuncas, a sa fini de sa circa, tzia Cicita arrenescit d-ònnia annu a fai una bella festa e totus abarrant cuntentus, a partiri de su vicàriu e de sa genti manna fintzas a su prus miseràbili de sa bidda.

Po mala sorti, perou, una dì a tzia Cicita ddi calat guta (= ictus cerebrale) e partit a s'atru mundu. A pustis de unu pagheddu de tempus, lompit a pagu tretu de s'enna de su Paradisu, su rennu de is ànimas bonas.

Ananti de s'enna, perou, nc'est una



fila de genti chi no finit prus.

Tzia Cicita tenit pressu de brintai e de si aposentai in sa residèntzia noba cosa sua, duncas cumentzat a donai corpus de guidu a manu dreta e a manu manca; puntadas de pei a is piscionis de is cambas de òminis e de fèminas.

Aici, lompit, totu prexada, ananti de Santu Perdu, su custòdiu de su Paradisu.

Tzia Cicita si abetat una bona arricida, ma issu, candu dda biit, ddi narat: <<Cicita, ita mi ses cumbinendi? Po prexeri o po a marolla torra agou e abeta su turnu tuu, ca nc'est genti meda innantis de tui!>>

Tzia Cicita, imoi totu avolotada, dd'arrespundit: <<Santu Perdu, custu no mi-dd'abetamu pròpiu de fustei! Ita si-ndi est scarèsciu de su beni chi dd'apu fatu? Ndi apu spaciàu de crapitas, girendi sa bidda, farendi sa circa po sa festa sua, d-ònnia annu! Ndi apu pigau de àcua, bentu e frius! Custa est sa paga de fustei po su beni chi dd'apu fatu?>>

E Santu Perdu: <<Bella faci tenis! Sa circa gei mi-dda fariast d-ònnia annu, ma tui no as postu mai mancu unu soddu, susunca chi no ses atra!>>

Tzia Cicita, trista manna e niedda, torrat a masciai e si ponit in fila a s'urtimu postu.

ANNA RITA CARDIA

ALCUNE REGOLE PER SCRIVERE IL SARDO-CAMPIDANESE

L'ALFABETO SARDO è composto da 22 lettere. Oltre alle lettere uguali a quelle dell'alfabeto italiano, ci sono: J e X. Manca la lettera Q. Nella lingua sarda si possono raddoppiare solo 5 consonanti: l, n, s, r, d.; queste sono contenute nell'espressione "lana sarda". Nell'alfabeto sardo, oltre alla Q, mancano anche Y e K. La consonante z sorda è sempre pre-



ceduta dalla consonante t (tz). Es.: tziu, bratzu, ecc. Le parole che si pronunciano come il termine italiano "sciare" si scrivono con sc. Es.: scivedda, scièntzia ecc. La maggior parte delle parole, però, si scrive con x e non con sc. Es.: pixi = pece (però pisci = pesce), axedu = aceto. I cognomi Mascia e Puseddu sono scritti in que-

degli uffici dell'anagrafe. I cognomi scritti correttamente sono: Maxia e Puxeddu. Quando scriviamo in lingua sarda, dobbiamo sempre segnare la terz'ultima o l'ultima vocale, quando vi cade l'accento tonico. Es.: gròria, tzùcuru, pàrdula, lingua, pibiri, cantàst (= tu cantavi), cantàt (= egli cantava). Sono vocali paragogiche quelle che, in fine di parola, si pronunciano, ma non si scrivono. Es.: caderas(a), càstiant(a) ecc. Sono vocali prostetiche quelle che, ad inizio di parola, si pronunciano, ma non si scrivono. Es.: (i)sposa, (i)scola ecc.

ROBY COLLU

COMITATO 16 NOVEMBRE HA PRESENTATO "LA PAZIENZA E LA RABBIA"

Il Comitato 16 Novembre ha presentato, nei locali comunali del Monte Granatico, il libro "La pazienza e la rabbia, storia di un lottatore", **Salvatore Usula**.

La presentazione di questo libro a Siliqua non è casuale. La scelta è motivata dal fatto che Salvatore è venuto diverse volte a Siliqua per coordinare la battaglia che egli aveva intrapreso a favore dei malati di SLA e per incontrare, soprattutto **Giorgio Pinna**, anche lui malato di SLA.

Ha presentato il libro il professor **Bruno Terlizzo**, ex presidente "Viva la Vita Sardegna".

Il Comitato intende diffondere il messaggio di Salvatore. Il libro nasce dal desiderio della moglie **Giuseppina Vencentelli**, e raccoglie le testimonianze dei familiari e degli amici, 11 amici, che sono stati vicini a Tore. Il messaggio che contiene il libro è dedicato a tutte le famiglie con familiari colpiti dalla tragedia della SLA e da altre malattie altamente invalidanti.

Perché Comitato 16 Novembre?

È il 16 Novembre 2010 quando ammalati di SLA accompagnati da familiari e sostenitori si ritrovano a Roma, sotto la sede del Ministero dell'Economia e Finanze per chiedere il rispetto per la loro condizione fisica e sopravvivenza del loro nucleo familiare, perché completamente abbandonati dallo Stato. Riescono ad ottenere un impegno di 100 milioni di euro a favore degli ammalati e per il loro riconoscimento del lavoro e del familiare caregiver, impegnato nella cura del proprio caro ammalato senza alcun riconoscimento giuridico.

La battaglia che da anni porta avanti il Comitato 16 Novembre è per il diritto di restare a casa degnamen-

te assistiti, attraverso la corresponsione di un assegno di cura adeguato all'impegno che la famiglia sopporta. Dalla sua costituzione in Associazione, avvenuta il 20 gennaio 2012, il CIGNO ha incontrato i rappresentanti delle massime istituzioni dello Stato ottenendo il ripristino del Fondo per la Non Autosufficienza nel 2013, aumentato nel 2013 fino a 350 milioni di euro, vincolandone una parte ai disabili gravissimi.

Solo nel 2019 finalmente il CIGNO vede la nascita del Primo Piano Nazionale per la non Autosufficienza con un fondo pari a 573 milioni di euro, tuttavia ancora non sufficienti per soddisfare tutte le gravissime disabilità.

Per tale motivo si continuerà a battere fino ad ottenere un trattamento omogeneo su tutto il territorio nazionale, restituendo dignità alle persone affette da gravissime disabilità.

Si continuerà a lottare per la loro assistenza in ambiente familiare, per dare loro l'opportunità di vivere, non di sopravvivere.

Sono intervenuti: **Rita Polo**, coordinatrice ABC Sardegna, vice presidente della commissione Politiche Sociali al Comune di Cagliari, **Giuseppina Vencentelli**, moglie di Tore Usula, del Comitato 16 Novembre. Ha coordinato i lavori **Maria Paola Aureli** del Comitato 16 Novembre.

Il Comitato 16 Novembre con il patrocinio del Comune di Siliqua

Presenta

La pazienza e la rabbia
Storia di un lottatore
a cura di Donatella Percivale

23 novembre 2019
ore 16:30
Monte Granatico
Siliqua (SU)

Programma
• Saluti della Sindaca Ing. Francesca Atzori
• Interventi: Rita Polo (Coordinatrice ABC Sardegna, Vice Presidente Commissione Politiche Sociali Comune di Cagliari), Bruno Terlizzo (ex Presidente Viva la Vita Sardegna) e Giuseppina Vencentelli (Comitato 16 Novembre, moglie di Tore), coordina Maria Paola Aureli (Comitato 16 Novembre)
• Sfilata di scialli tradizionali sardi a cura di Creazioni artistiche di Emanuela Etzi, presentata da Sandro Manai
• Dibattito, saluti e rinfresco

« Mi chiamo Salvatore Usula, felicemente sposato da trentanove anni, da circa 10 ho un'amante di nome Sla. Mia moglie all'inizio non gradiva ma dopo un po' ci ha fatto l'abitudine»

Nel corso della serata vi è stata una sfilata di scialli tradizionali a cura di Creazioni artistiche di **Emanuela Etzi**, presentata con professionalità da Sandro Manai.

Nel corso del dibattito è intervenuta anche la sindaca di Siliqua, **Francesca Atzori**, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, assicurando che il Comune di Siliqua, attraverso i servizi sociali del Comune, farà tutto il possibile per operare secondo i principi portati avanti dal Comitato 16 Novembre, per essere sempre vicini a chi soffre di malattia altamente invalidante. Un bravo e un sentito ringraziamento va riconosciuto a **Paolo Melis**, promotore e organizzatore scrupoloso dell'evento di questa serata.

GINO IANNELLO

ASSOCIAZIONE MUSICALE "GIUSEPPE VERDI" IL CONCERTO DELLA BANDA IN ONORE DI S.CECILIA

L'associazione musicale **Giuseppe Verdi** non dimentica **S. Cecilia**, patrona della musica, dei musicisti e di tutti coloro che amano la musica. E infatti, anche quest'anno la Banda di Siliqua ha dedicato alla ricorrenza un concerto in onore di Santa Cecilia. E' un appuntamento fisso che



ogni anno l'Associazione musicale inserisce nel programma dei servizi musicali dedicati alla cittadinanza nel corso dell'anno, in occasione di ricorrenze o festeggiamenti particolari. Il concerto è un servizio per la cittadinanza, ma è anche l'occasione per stare insieme, un incontro gradevole con la cittadinanza e un invito a chi ama la musica a cogliere l'occasione per capire che non è mai troppo tardi per avvicinarsi allo studio della musica e scegliere di suonare lo strumento preferito. La Banda, diretta dal **maestro Fabrizio Pittau** ha eseguito sei brani con i quali ha cercato di accontentare tutti i gusti musicali. Si tratta di **Celtic Air Dance, Contrasto Grosso** (Jacob De Haan), **Annen Polka** (J. Strauss Jr), **May Way, Louis Armstrong's Legend, Pennsylvania 6-5000**.

I bandisti che si sono esibiti

sono: flauti **Selene Piras, Simone Corda, Martina Mancosu, Roberta Fanni, Benedetta Cabula, Carlotta Ghiani, Carolina Mura**.

Clarineti: **Silvano Floris, Gianmarco Todde, Virginia Bachis, Rinaldo Mancosu, Gaia Mancosu, Daniela Bachis, Brunella Mei, Anna Saiu, Soraia Melis, Carlotta Mura**.

Clarinetto: **Federico Mancosu**. Sax contralti. **Claudia Puscaddu, Selene Piras, Sara Deias, Maria Urracci**. Sax tenori: **Francesco Leo, Murizio Floris**. Sax contrabbasso: **Maurizio Floris**. Trombe: **Roberto Pittau, Paola Bachis**. Tromboni: **Matteo Floris, Marco Carrus**.

Corno: **Silverio Piras**. Eufonium **Gianluca Pitzalis**. Chitarra basso **Daniele Porcu**. Percussioni: **Gianluca Cossu, Noemi Steri, Riccardo Alba, Samuele Orsini, Nicola Pizta-**

lis, Alessio Pontis.

Un'ora di gradevole musica ha destato emozioni intense e lunghi applausi tra gli spettatori, tanto da chiedere il bis di qualche brano del programma.

Tutti i protagonisti della serata hanno ricevuto i calorosi applausi dal numeroso pubblico presente, che ha dimostrato di apprezzare i contenuti musicali proposti. Il successo di questo concerto conferma la validità della scuola di musica dell'Associazione, i risultati raggiunti sono il frutto di un costante impegno di gruppo, soprattutto dei ragazzi, che grazie alla cura, alla competenza e alla passione dei loro insegnanti, possono esprimere tutte le loro capacità musicali. A conferma dell'importanza e della produttività della scuola di musica questa sera abbiamo assistito all'esordio in Banda di ben quattro allievi della scuola: **Alessio Pontis** alle percussioni, **Carlotta Ghiani** e **Carolina Mura** al flauto, **Carlotta Mura** al clarinetto.

Un caloroso ringraziamento a **Stefania Argiolas**, che ha presentato la serata con professionalità.

GINO IANNELLO

CASSETTE POSTALI PER I RESIDENTI NELL'AGRO SILIQUESE

Sono state installate le cassette postali per le famiglie residenti nell'agro del Comune di Siliqua.

Il servizio, che da anni i residenti nelle campagne richiedevano per evitare estenuanti code nell'ufficio postale, da alcuni giorni è attivo con l'installazione delle cassette presso lo spazio di fronte alla caserma dei Carabinieri. Le cassette sono videosorvegliate e quindi controllate e rese sicure.

"Alle prime 50 richieste verranno assegnate quelle al momento disponibili", fa sapere la sindaca Francesca Atzori.

Tra l'altro, è intendimento dell'amministrazione comunale procedere all'installazione delle prossime cassette, in base alle richieste che verranno al protocollo del comune.

ROBY COLLU



UNA BELLA FESTA PER IL LORO 70° ANNIVERSARIO

Domenica 8 dicembre si sono incontrati a Siliqua i nati o residenti in paese per festeggiare un anniversario importante: il loro 70° compleanno che è stato coronato con un appuntamento enogastronomico tipico sardo.

Gli organizzatori dell'evento sono stati: **Giampaolo Mocci, Adelchi Zanda e Gigi Alba** che hanno provveduto a contattare tutti i nati in quell'anno, a predisporre per il pranzo e a preparare un piccolo ricordo di quel giorno composto da una poesia significativa, diversa per ognuno, di autori italiani e stranieri e da un quaderno con tutte le coordinate di ciascun nato nel '49.

Prima del pranzo sono state scattate da **Angelo Cucca** le foto di gruppo a suggello della giornata-ricordo.

I partecipanti complessivi sono stati 61, tra nati nel '49 e loro fa-



miglie. Molti risiedono sempre a Siliqua, altri fuori paese ma sempre in Sardegna e alcuni son venuti appositamente dal continente per questa occasione sentita e importante.

È stata una giornata piena di sole, di cordialità, di affetto e di tanto calore umano ed è stato bellissimo ritrovarsi tutti insieme, maga-

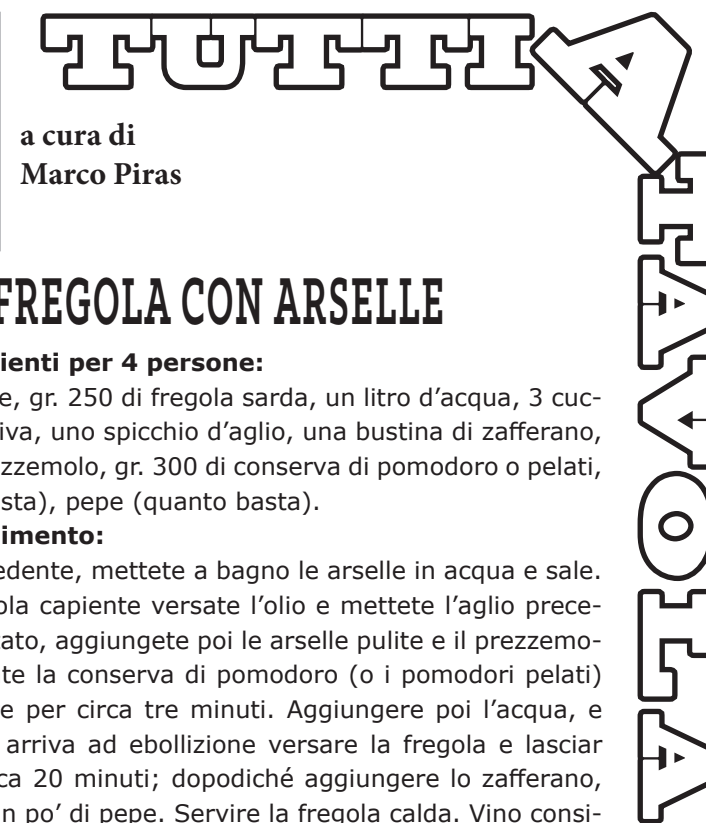
ri dopo tanti anni di lontananza durante i quali ci si è persi di vista!

Il tutto si è concluso con l'idea di incontrarsi presto, attraverso i social e direttamente a Siliqua, organizzando qualcosa di significativo per cui l'amicizia ritrovata possa perdurare.

Il rientro per alcuni ha visto ancora la presenza piacevole di un angolo di Sardegna nella tratta Olbia-Livorno con la Primavera del Cagliari al seguito del gentilissimo **Daniele Conti**, di allenatori e accompagnatori che si spostavano in nave verso Firenze per la partita in programma!

AURORA PITTAU

LA REDAZIONE
AUGURA A TUTTI
BUON NATALE
E FELICE
ANNO NUOVO



a cura di
Marco Piras

FREGOLA CON ARSELLE

Ingredienti per 4 persone:

gr. 300 di arselle, gr. 250 di fregola sarda, un litro d'acqua, 3 cucchiai di olio d'oliva, uno spicchio d'aglio, una bustina di zafferano, 3 ciuffetti di prezzemolo, gr. 300 di conserva di pomodoro o pelati, sale (quanto basta), pepe (quanto basta).

Procedimento:

Dalla sera precedente, mettete a bagno le arselle in acqua e sale. In una casseruola capiente versate l'olio e mettete l'aglio precedentemente tritato, aggiungete poi le arselle pulite e il prezzemolo tritato, versate la conserva di pomodoro (o i pomodori pelati) e lasciate bollire per circa tre minuti. Aggiungere poi l'acqua, e quando questa arriva ad ebollizione versare la fregola e lasciar cuocere per circa 20 minuti; dopodiché aggiungere lo zafferano, il sale e infine un po' di pepe. Servire la fregola calda. Vino consigliato: Vermentino.

L'OMAGGIO DI SILIQUA AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Siliqua non dimentica i suoi caduti in guerra, non deve dimenticarli. Infatti, anche quest'anno, seppur con una cerimonia semplice, ma come sempre molto sentita dalle autorità e dalla cittadinanza, Siliqua ha celebrato la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e ha reso doveroso omaggio ai suoi caduti di tutte le guerre. E' una celebrazione che aiuta a ricordare valori sempre attuali.

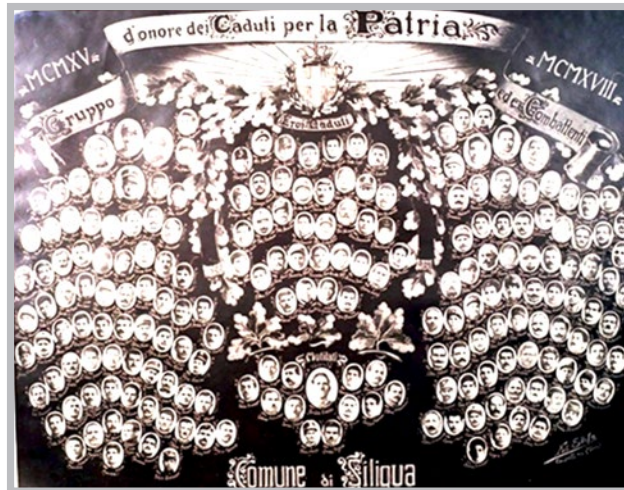
L'omaggio ai caduti di tutte le guerre è un dovere civico che la cittadinanza di Siliqua deve ai suoi caduti. L'odierna cerimonia non è un rito, un fatto istituzionale, ma è la celebrazione della vita e del sacrificio di tutti coloro, che in nome di un dovere patriottico, spesso imposto, combatterono e morirono per la patria. Si ricorda anche che sulle lontane trincee della guerra vi furono gesti di profonda umanità e, anche, una certa fratellanza e profondo rispetto reciproco con il "nemico". Risulta che più di una volta, nelle pause dei combattimenti, non pochi soldati si domandassero chi fosse il nemico, perché dovessero uccidere giovani come loro per non essere uccisi a loro volta. Da ciò emerge, chiara e netta, l'inutilità di qualunque guerra. Ci sono tanti altri mezzi per risolvere le vertenze tra stati, anziché mandare a morire al fronte ragazzi diciassetenni, come i famosi "ragazzi del '99". Questi ragazzi del '99 combatterono con gli anziani per rendere la patria grande e libera.

E' giusto premettere alcune notizie storiche che ricordano l'evento del 4 novembre.

La Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è una giornata celebrativa nazionale italiana. Fu istituita nel 1919 per commemorare la vittoria italiana nella prima guerra mondiale, evento bellico considerato completamento del processo di riunificazione risorgimentale. La data è stata scelta per commemorare l'entrata in vigore, il 4 novembre del 1918, dell'armi-

stizio di Villa Giusti, firmata tra l'Italia e l'Austria - Ungheria. Con una cerimonia semplice anche quest'anno Siliqua ha celebrato il giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e ha reso rispettoso omaggio ai suoi caduti di tutte le guerre. La cerimonia ha avuto inizio nella parrocchia san Giorgio, dove il parroco

don Davide Cannella, ha celebrato una solenne funzione religiosa. All'omelia don Davide si è soffermato sul significato dell'odierna celebrazione. Il maltempo non ha favorito la manifestazione per cui, terminata la messa, la cerimonia si è spostata nel salone del Monte Granatico dove don Davide ha benedetto la corona al suon del "Silenzio", eseguito dal trombettista della Banda, **Roberto Pittau**.



La **Banda Musicale "Giuseppe Verdi"** ha eseguito l'Inno Nazionale, la canzone del Piave. La sindaca, **Francesca Atzori**, è intervenuta con un breve discorso per sottolineare il significato dell'odierna cerimonia, che, se anche si ripete ogni anno, è sempre sentita e motivo di commozione.

Presenti anche autorità civili e militari.

GINO IANNELLO

"PULMINO", IL CANE MASCOTTE SILIQUENSE IN CERCA DI ADOZIONE

Il simpatico e affettuoso ex randagio, conosciuto a Siliqua col nome di "Pulmino" ha 7 anni e da qualche tempo si trova in una struttura per animali a Vallermosa. **Roberta Carta**, assieme al marito **Maurizio Pinna** si sono sempre interessati del povero animale e assieme ad altre persone stanno sostenendo le spese per l'assistenza. Tra l'altro, nella **pizzeria Carta** di via Flavio Gioia, c'è un'apposita cassetta per le offerte da destinare a "Pulmino", il simpatico cane diventato a suo tempo la mascotte del paese: tutti infatti lo conoscevano e lo accarezzavano.

Oltre a **Roberta** e **Maurizio**, alcuni volontari e clienti della pizzeria mettono le offerte per sostenere le spese del povero animale. Ora il cane è in buone mani: curato e assistito. Non più come prima, quando vagabondava per le vie

del paese, senza un tetto e senza un padrone. Ovviamente, la cosa ideale sarebbe quella di trovargli presto una famiglia che lo adottasse, si eviterebbe così di continuare a sostenere le spese per l'assistenza che cominciano a essere pesanti. Si spera quindi che qualcuno si faccia avanti.

ROBY COLLU



SILIQUA E IL SUO FIUME



Il tratto di fiume che bagna un centro abitato, ha sempre avuto molta importanza per i suoi abitanti. Così il tratto del **Cixerri** che bagna Siliqua, era un punto molto frequentato, quasi l'anima del paese.

Vicino alle sue rive nascevano gli orti, molto animati nella buona stagione, le donne vi si recavano per lavare i panni e vi si trattenevano buona parte della giornata, era frequentato da numerosi pescatori, che mettevano le nasse o le reti, nella buona stagione era piscina per i ragazzi, ma era anche luogo di disgrazie per chi non conosceva le insidie del fiume.

Oggi non è più un luogo molto animato, soprattutto da quando hanno cambiato il corso con la bonifica. Il tratto di letto che costeggiava l'abitato, con l'acqua ha perso la sua linfa, e poco alla volta muore, perde la sua identità.

Ogni ansa, ogni pozza, ogni palmo del fiume, aveva un nome. E per i siliquesi era una grande risorsa,

riserva d'acqua, luogo di pesca, lavatoio, piscina per i ragazzi, riserva di sabbia per le costruzioni, energia per il funzionamento di un mulino, riserva di canne per la copertura dei tetti, e molto di più. Oggi i giovani di Siliqua, non conoscono nulla di questo fiume, e

ormai solo gli anziani ricordano i nomi dei vari "garroppus" e dei vari siti.

Uno dei primi siti in territorio di Siliqua, venendo da Musei, è "**Perda-piscina**", dove l'acqua non manca quasi mai. A circa 1 Km. da Siliqua, c'è Bau Solanas "**Basonabi**", punto del fiume sempre molto frequentato, soprattutto d'estate dai ragazzi. Alla base della collina di S. Giuseppe, il Cixerri ripiega verso sinistra e si avvicina all'abitato, in quel punto si chiama "**Sa cascìe su mulinu**", c'era una chiusa che aperta dava forza all'ingranaggio del mulino. Più avanti c'era "**Su mulinu**", prendeva il nome da un mulino che sorgeva sulla riva e sfruttava l'energia dell'acqua per far girare le sue pale. Questo mulino ha funzionato fino alla piena del 1929, che lo danneggiò gravemente.

Poco più avanti, il fiume, prendeva il nome da un piccolo canneto che sveltava sui cespugli bassi che cre-

scavano sulla riva, ma quel punto si chiama anche "**Su garropp'e i lillus**", perché fra le canne crescevano bellissime ninfee bianche.

Quasi al centro della fila di case che si affacciava verso il fiume, ma più distante dalla riva di quanto non siano oggi, in quel punto il fiume si chiama "**Arri'e mesu**".

Luogo molto frequentato dalle donne per lavare i panni. Poi viene "**S'arri'e s'anei**".

Sul significato di questo nome, ci sono due opinioni, una dice che si chiama così perché quello era il punto dove la corrente del fiume accumulava la sabbia, che ognuno prendeva per le sue necessità; l'altra opinione dice che "anei o arei" significa "**arena**", cioè luogo dove si portavano gli asini come in un "parccheggio".

Andando avanti troviamo "**Su garropp'e su poburu**".

Ma da un po' di tempo "S'arriu" perde giorno dopo giorno la sua identità, e i suoi connotati, soprattutto da quando in questi siti non scorre più l'acqua (elemento indispensabile perché un fiume sia tale), e i nomi dei suoi guadi (bau) e pozze (garroppus), sono ora nomi senza significato.

Propongo che in ognuno di questi siti sia posto un cartello, una pietra, una targa, con inciso il suo nome, affinché i ragazzi sappiano che questo fiume ha avuto una vita, è stato artefice e testimone della storia di Siliqua, ed è giusto che la conoscano!

GRAZIA SECCI

DUE NUOVI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE

Il Comune di Siliqua, da Lunedì 2 Dicembre può contare sull'apporto di due nuovi agenti di polizia locale, Simone e Carlo. "Il paese aveva bisogno di nuove forze in campo" - fa sapere la **Sindaca Francesca Atzori** - "che permettessero il funzionamento completo del servizio per anni penalizzato dalla povertà di personale in termini numerici. Le scuole, i commercianti, i cittadini in generale

hanno manifestato a pieno diritto l'esigenza di questo servizio per garantire l'ordine pubblico e la regolarità nelle varie attività quotidiane. **Simone** e **Carlo** sono felici di iniziare con noi questo nuovo percorso". Ricordiamo che il reparto era rimasto con due sole unità, dopo il pensionamento di **Giorgio Mocchi** e **Ottavio Matta**.

ROBY COLLU



SPORT

INIZIATA L'ATTIVITÀ DEL TENNIS CLUB 2019/2020



Il Tennis Club Acquafredda ha ripreso a pieno ritmo l'attività per il 2019/2020, agonistica e non. Dal primo ottobre ha avuto inizio la scuola tennis per bambini e adulti, frequentata da una ventina di atleti e mini-atleti. Per invogliare gli aspiranti tennisti a frequentare la scuola tennis la Società ha organizzato corsi promozionali per adulti e bambini.

Per i bambini, in particolare, sono stati tenuti brevi corsi di avviamento al tennis agli studenti della scuola dell'obbligo. I corsi sono stati tenuti dai maestri federali del circolo, **Francesca Mocci** e **Firmino Assorgia**. Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte. Le lezioni sono due a settimana, da ottobre a giugno. La scuola tennis rientra nell'ambito delle attività promozionali tendenti a facilitare ai bambini e ai ragazzi la pratica del tennis, è una proposta che consentirà ai partecipanti un primo approccio di avvio alla conoscenza di questa disciplina sportiva. Gli obiettivi sono semplici e basilari,

far conoscere le regole fondamentali di questa disciplina, essere in grado alla fine del corso, di stare in un campo regolare o in un mini-campo, a seconda dell'età. Gli allievi, che dimostrano particolari attitudini per questa disciplina, saranno seguiti con maggiore attenzione dal maestro e seguiranno un percorso di allenamento. I corsi permettono agli allievi prima di tutto di divertirsi e poi imparare. Dal primo novembre è ripresa anche l'attività agonistica a livello federale con i campionati invernali, organizzati dalla FIT, comitato regionale della Sardegna. La Polisportiva Acquafredda partecipa a questa competizione con due squadre, una maschile e una femminile. Nella squadra maschile giocano **Giulio Lampis, Gianluca Melis, Francesco Dessi e Alessio Cocco**. Della squadra femminile fanno parte **Silvia Vallone, Francesca Mocci, Alice Cuccu, Clara Ortu, Chiara Tinti**.

GINO IANNELLO

MARATONA ROSA: NEPPURE IL MALTEMPO HA FERMATO LA MANIFESTAZIONE

Si è svolta stamani a Siliqua la "Maratona rosa". Nonostante il maltempo e la pioggia incessante, circa 200 persone rigorosamente in maglia rosa (in prevalenza donne, ma anche uomini, bambine e bambini) non hanno rinunciato a camminare insieme (non era obbligatorio correre) contro la violenza sulle donne. Questo era l'obiettivo dell'evento. E così è stato. Tutto è andato a buon fine. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Siliqua con l'associazione Arsd Siliqua 2015 e la collaborazione di Centro Pan, Gea e A.D.V. San Marco. E' stata una "maratona" benefica, in cui parte del ricavato è stato donato ad un'organizzazione che si occupa della lotta alla violenza sulle donne.



La partenza, intorno alle ore 10,30, dalla piazzetta della Madonnina, con il seguente percorso di circa 4 km: corso Repubblica, via Iglesias, via Fermi, via Garibaldi, vico Mannu, via Mannu, via Flavio Gioia, via Cixerri, Parco giochi comunale. Alla fine tutti contenti e soddisfatti per la buona riuscita della manifestazione. Una bella iniziativa di solidarietà.

ROBY COLLU

PERCHÉ ALCUNE PERSONE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI?

Questa è una domanda che si pongono in molti soprattutto genitori e si cerca di rispondere secondo il senso comune. Studi scientifici utilizzano diverse ipotesi, vero è che molti hanno fatto l'esperienza e solo alcuni diventano "tossicodipendenti". Di base c'è un bisogno di sedare le proprie paure, le proprie sofferenze senza affrontarle, così come quando viene un mal di testa e si prende un analgesico. Oppure si ha bisogno di più energie, di stimoli forti e allora esistono in commercio anche sostanze stimolanti. Perché gli adolescenti si drogano?

Si chiamano "riti di passaggio" un modo per esser accettati dal gruppo dei pari. Si consumano sostanze stupefacenti, magari amplificate con alcool per sentirsi "come gli altri". Le droghe d'abuso interagiscono con la neurochimica del cervello producendo elevate sensazioni di piacere. L'intensità e il tipo di questa euforia differiscono a seconda della droga utilizzata e per come viene utilizzata.

Alcuni ragazzi sperimentano ansia sociale, sensazioni di angoscia, sentirsi inadeguati e trovano nelle sostanze d'abuso la riduzione di questo spiacevole stato. Lo stress in particolare svolge un ruolo molto importante nell'avviare e nel sostenere tale uso di droghe ed in più favorisce le ricadute (le recidive) in coloro che sembravano guariti dalla loro dipendenza.

Secondo il **Prof. Matteo Pacini** (della Medicina della Dipendenza, Università di Pisa):

«Il problema della droga è che può riguardare tutti. Non esiste una personalità immune.

Il rischio c'è ovunque, non si annida in luoghi oscuri e inaccessibili, dove nessuno andrebbe a perdersi, ma si

trova al centro della grande "pista da ballo" della vita su cui tutti, soli o in compagnia, amano divertirsi o



fare le loro esperienze.

Spesso chi le usa all'inizio si sente meglio, è euforico, o impermeabile alla sofferenza.

Quando si è giovani, questo stato mentale può sembrare un dono, una rivelazione, e la droga la chiave per averlo.

È sbagliato pensare che alcune persone siano moralmente lontane dalle droghe. E' sbagliato anche pensare che alcune persone siano spiritualmente immuni alle droghe. Le uniche categorie di persone che non sentono l'effetto delle droghe e non tendono a provarle sono le persone gravemente depresse.

Chi è normale è a rischio. Chi è normale può certamente scegliere di non provare certe droghe, ma se le prova deve aspettarsi che la sua voglia di usarle ancora crescerà, come per qualunque cosa che ci è piaciuta. Questo non è un dramma, ma se qualcosa ci è piaciuto è probabile che lo faremo ancora. Il punto è che se questo "qualcosa" sono le droghe, si corrono due tipi di rischi.

Il primo è riportare dei danni che richiedono cure e forse non si riparano così facilmente. Il secondo è di non poter più fare a meno della voglia di drogarsi, che si mangia a

poco a poco tutti gli altri spazi mentali e materiali.

La cultura intorno non aiuta, perché personaggi famosi e correnti culturali trasmettono un'immagine delle varie droghe o di innocuità o maledetta, che alla fine sono due modi per aumentare nelle persone la curiosità o ridurre la diffidenza. Se non basta, ci sarà qualcuno pronto a raccontare di come la sua droga preferita sia addirittura una medicina contro l'ansia, la depressione o il mal di vivere causato dalla società. Chi in televisione racconta storie di droga passa dal ricordo del proprio dramma a dichiarazioni ottimistiche di come ne è uscito fuori, e se è un personaggio famoso spesso si ha più l'impressione di una trovata pubblicitaria che non di un contributo educativo. Perciò, non contate sulla buona fede di chi racconta per farsi bello o per scandalizzare. Non pensate che l'intelligenza serva per rimediare a questo tipo di problemi. Non contate su una buona stella, non siate presuntuosi nel pensare di avere un cervello inattaccabile, e soprattutto ricordate che il pericolo non è in fondo a un pozzo, ma in cima a una scala».

Secondo **Don Padre Salvatore Morittu** che da decenni si occupa di tossicodipendenza, i ragazzi oggi hanno perso i riti di passaggio che tanto tempo fa segnavano il varco dal mondo dei fanciulli a quello del mondo adulto.

Attraverso la droga ricreano una sorta di rito che purtroppo per alcuni può diventare una trappola mortale o fortemente invalidante.

E la droga tocca tutte le classi sociali, è molto democratica, l'importante è trovare consumatori.

GINO IANNELLO

CERCA & TROVA

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE alla E-Mail: edizionipittoresche@gmail.com specificando in oggetto: "INSERZIONI SILIQUA" Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

- LAUREATA in ingegneria impartisce lezioni private per ogni livello, dalle elementari all'università, di: matematica, fisica, inglese, informatica, scienze, elettrotecnica, chimica. Ho esperienza pluriennale di ripetizioni con ragazzi e bambini di ogni livello, dedicandomi passo dopo passo alla crescita e il raggiungimento dell'obiettivo preposto. Sempre! Sono una persona seria, precisa e affidabile. Svolgo il mio lavoro in maniera meticolosa senza mai dimenticare un ingrediente fondamentale: l'empatia, che rende le mie lezioni fatte su misura dello studente, perché ognuno è un mondo diverso con apprendimento differente. Cristina: tel. 351 9298049
- SIGNORA SUDAMERICANA madrelingua in spagnolo. Attualmente vivo a Siliqua, offro ripetizioni per studenti delle scuole Medie e Superiori. Info 328 3979871.
- IMPARTISCO ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattatemi dalle 15,00 alle 20,00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.
- Laureata in Lingue e Letterature straniere, impartisce ripetizioni di inglese, spagnolo e italiano. Info 3406600397
- OPERATORE socio sanitario con qualifica regionale e vasta esperienza, offresi per assistenza ad anziani (anche igiene personale) a persone non autosufficienti. Disponibile anche nei giorni festivi. Tel. 345 9059555.

- RITIRO ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Eseguo lavori di giardinaggio, edili, intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).
- SI ESEGUONO lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 - 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).
- FALEGNAME serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).
- CERCO LAVORO in qualità di baby sitter, dog sitter, eseguo inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).
- VENDO TERRENO, superficie 10.000 metri quadri, in località "S'otu de noccu", con 450 piantine di eucaliptus, prezzo trattabile. info 393 3591303. (rif. Francesco Ferruccio).
- STUDENTESSA universitaria iscritta in Medicina e Chirurgia, impartisce ripetizioni di Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).
- RIPETIZIONI si impartiscono ripetizioni di matematica ed economia aziendale. Sono una ragazza diplomata presso l'ITS "Enrico Mattei" Decimomannu e svolgo lezioni private di matematica (livello Istituto Tecnico) ed economia aziendale (per ragazzi di scuola Media e Superiore). Per maggiori informazioni rivolgersi al numero 348 7627098.

L'ESEMPIO DI ELIA CONTU: TALENTO DELL'ORGANETTO A 11 ANNI

Vi sono giovani che con tenacia riescono a far emergere le proprie qualità. Come Elia Contu (nella foto), un ragazzo modesto, aspirante organettista vallemosese di 11 anni, che frequenta la Prima Media. E il 16 novembre, al Monte Granatico di Siliqua, ha stupito tutti con il suo organetto. Nonostante la sua giovane età ha dimostrato di essere una ragazzino spigliato, di essere qualcosa in più di un semplice musicista principiante. La sua recente performance in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini, ha sbalordito un po' tutti. Infatti, la sua bravura con l'organetto non è passata inosservata. Il talento naturale è un dono che va col-

tivato con l'umiltà e il costante esercizio, ma il merito della sua continua crescita va in primis al suo bravo maestro di Musei, Bruno Camedda, che lo segue da circa un anno. Ma in tutto il contesto è importante anche l'apporto dei suoi genitori: Enrico Contu, 46enne, allevatore e Martina Mocchi, 42enne, impiegata, che lo seguono da vicino e sono orgogliosi di lui. «Una bellissima esperienza», ha spiegato a caldo il giovane Elia Contu, dopo l'esibizione. «Grazie all'associazione Boxis Nodias, ho avuto la possibilità di esibirmi davanti a un pubblico numeroso e caloroso. E portare i suoni della nostra terra in una importante manifestazione è stato per me un



grande onore. Sono contento che la mia esibizione sia stata apprezzata. E questo mi gratifica».

ROBY COLLU

AMICI A 4 ZAMPE

L'ABC del rapporto col cane

Quando un cane entra a far parte della nostra vita non sempre ci documentiamo su quali siano le sue origini etologiche, dunque le sue esigenze sia fisiche che mentali: come il cane vede il mondo? Spesso ciò che siamo abituati a vedere e sentire fin da piccoli ci condiziona nelle nostre azioni future, cosa intendo? La frase più comune è: "ho sempre avuto cani fin da bambino, li aveva mio padre, li aveva mia zia quindi so come fare", questo non è sempre vero! Negli ultimi 30 anni la scienza è andata avanti e si continua a studiare questo bellissimo animale, ma non solo, anche tutto ciò che riguarda il rapporto uomo-cane al fine di migliorare sempre più. Ecco allora che pensando di saper già fare bene col nostro amico a 4 zampe non ci poniamo il problema di informarci tramite un esperto o avvalerci della lettura di un libro, tanti sono i testi dedicati e molti sono davvero ben fatti e riescono a darci una serie di consigli utili (per iniziare) per evitare situazioni problematiche. Ovviamente non bisogna tralasciare il perché adottiamo un cane: chiediamoci allora se da lui vogliamo compagnia o se ci occorre che faccia la guardia, oppure desideriamo con lui praticare uno sport o addirittura impiegarlo in un vero e proprio lavoro. Tenere a mente questo è fondamentale per determinare l'approccio che avremo. Detto questo c'è una cosa che costituisce la BASE fondamentale e indiscutibile quando facciamo entrare nella nostra vita un cane:

il RAPPORTO che andremo ad instaurare con Fido è tutto!! Il cane è una creatura pensante e che prova sentimenti e noi diventiamo il suo punto di riferimento fin dal primo giorno, ci osserva metodicamente e nelle prime settimane trascorse con noi raccoglie molte informazioni sulle nostre abitudini, su come ci muoviamo e cosa comunichiamo, i nostri tempi e le nostre reazioni emotive. A proposito di questo ecco il motivo per cui ribadisco sempre l'importanza di una comunicazione corretta; occorre sapere che ogni volta che ci riferiamo al nostro cane diamo tutta una serie di informazioni che non sono date dalle innumerevoli parole che utilizziamo quanto dalle nostre posture, il tono di voce con relative intensità e colore (paraverbale) e la prossemica (come ci muoviamo nello spazio rispetto a lui). Ma mettiamo il focus sul rapporto: il cane deve avere una chiara idea di chi siamo ovvero cosa dobbiamo rappresentare nel suo mondo; dobbiamo essere un leader e che vor di?? Essere un leader non significa alzare la voce e bastonare, non significa comandare a bacchetta, non significa "devi avere paura di me". Un leader è un compagno autorevole (non autoritario) che ti accompagna e ti guida nella conoscenza del mondo dell'uomo e ti insegna le regole per un quieto vivere dandoti gli strumenti per poterlo fare in autonomia. Un cane autonomo non è un cane che fa di testa sua e non ha alcun bisogno di te ma è un cane cresciuto in modo equilibrato che hai aiutato a coltivare una buona autostima e si sa adattare e comportare in una situazione nuova, problematica o complessa seguendoti ma senza essere succube di te. Allora se ti stai chiedendo "come si fa?" ti rispondo che devi VIVERE IL CANE con consapevolezza iniziando a conoscere la sua mente e le sue motivazioni. Quando porti a casa il tuo nuovo cucciolo (vale anche se si tratta di un adulto) decidi le regole di casa e mantienile con Coerenza: non dare libero accesso a qualsiasi ambiente ma stabilisci dove può entrare e

dove no, insegnagli che se dovete entrare e uscire da una porta o un cancello lui deve aspettare il tuo consenso per varcare quella soglia (perché il capobranco non manda mai avanti gli altri verso l'ignoto o verso un possibile pericolo); quando arriva il momento della pappa non farti saltare addosso e non lasciare che il cane si fiondi irruento sulla ciotola non appena la poggia per terra, anche qui deve avere il tuo consenso aspettando seduto e calmo. Quando l'ora della pappa è terminata metti via la ciotola anche se non ha finito il suo cibo perché quest'ultimo è un'importante RISORSA per il cane e sapere che la gestisci tu gli dà un chiaro segnale su che ruolo hai nella sua vita. Stesso discorso vale per i giochi: mai lasciarli H24 a portata del cane, in giro o nella sua cuccia, i giochi si usano insieme a te perché è più divertente e perché giocare insieme crea rapporto fra voi (il gioco costituisce un'altra fondamentale RISORSA e attraverso di esso il cane impara molte cose) ed ecco che dovrai capire cosa gli piace di più (correre, cercare, riportare la pallina ecc...), la sua chiave motivazionale è importante anche per sapere come premiarlo nel modo più corretto quando gli insegni dei nuovi comportamenti. Non meno importante è la seduzione: sappi che se sarai un proprietario noioso, scontato, apatico nella comunicazione e mai stimolante il tuo cane ti lascerà perdere proprio come farebbe una fidanzata!! Già perché il rapporto con Fido va coltivato proprio come si coltiva un rapporto umano. Quindi stupiscilo, portalo a conoscere il mondo e fallo con dolcezza e con cognizione affiancandolo come il suo MENTORE affinché una situazione nuova non lo spaventi ma lo gratifichi: a riguardo tanti sono i consigli che noi educatori e addestratori siamo preparati a fornirvi, a volte basta una consulenza per migliorare la qualità della vita di un cane e della sua famiglia umana, dunque non esitate a chiedere e porre le vostre domande, su questa rubrica è gratuito... allora scriveteci e buona lettura!!

CRISTINA UCCHEDDU

I lettori possono inoltrare le loro domande alla mail: uccheddu.cristina@libero.it



Il presente Giornalino è un periodico bimestrale indipendente realizzato a livello amatoriale. La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007. Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra Redazione: Tel. 328 6921733 - sito web: giornalino-disiliqua.altervista.org Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute

sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte. Grafica e impaginazione a cura di: Luca Sida. Tiratura: 215 copie. Stampe: Stampato il 27 dicembre 2019, da Ed. pittoresche. Le spese di questo numero riguardanti: stampe, piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori. A seguire l'elenco dei nostri sostenitori.



Nella foto, scattata nel 1964, la chiesa di San Giuseppe Calasanzio di Siliqua. Si trova nell'omonimo rione del paese, completamente cambiata rispetto ad allora. Come si nota nell'immagine non c'era ancora la piazzetta circostante la chiesa, né la scalinata. In quell'anno una tromba d'aria aveva portato via il campanile e rovinato il tetto. Infatti, come si può notare, le tegole sono state rimosse dal vento.

ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

RINGRAZIAMO tutti i lettori che hanno contribuito spontaneamente alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo bimestre, con offerte elargite dal 1° novembre al 15 dicembre 2019: clienti Bar Sardegna, clienti Cartolerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura

di Simona Melis, Market di Loredana Dei-dda, Pizzeria Piero Carta, Bar Dodò di Dorian Mei, Oreficeria di Lucia e Marcello, Articoli da regalo di Michele Corrias, Fiori e piante di Lucia Puddu, Efisio Alba, Luisella Melis, Antonia Diana, Piero Pontis, Stefanina Maccioni, Maria Fonnesu, Luciana Pontis, Corrado Deias, Anna Melis, Carlo Pitzalis, Mercedes Piras, Maria Rita Matta.

ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti: Tabaccheria di Rosy Devino, Cartoleria Ka-

tia Orrù, Cartoleria Gabriella Frongia, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis.

